



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE RISORSE UMANE - GARE E CONTRATTI - AUTORITA' URBANA - CULTURA - TURISMO - EVENTI

SEZIONE ATTIVITA' TEATRALI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Biolcati Stefano

DETERMINAZIONE N. 2835 DEL 11/08/2026

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 50, CO. 1, LETT. B), TRAMITE PIATTAFORMA ACQUISTI TELEMATICI, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA ANTINCENDIO DEL TEATRO SOCIALE E DEL LABORATORIO TEATRALE – PERIODO 2026-2028 – ALL’OPERATORE ECONOMICO PROTEKO S.P.A. - CIG: BC832A4F7B

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 489 del 10/12/2025, esecutiva, con cui è stato approvato il nuovo assetto della macrostruttura organizzativa del Comune di Rovigo, in vigore dal 1 gennaio 2026;
- gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi (altrove per brevità T.U.O.EE.LL.);
- il Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025 recante “*Conferimento incarichi dirigenziali dal 1 gennaio 2026*” che conferisce al Dott. Marco Plechero l’incarico dirigenziale afferente il Settore “*Risorse umane - Gare e contratti - Autorità Urbana - Cultura - Turismo - Eventi*”;
- l’art. 192 del T.U.O.EE.LL., il quale prevede che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l’art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*” (d’ora innanzi anche solo “Nuovo Codice”) che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate



COMUNE DI ROVIGO

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- l'art. 17, comma 2, del Nuovo Codice il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua:
- l'oggetto,
- l'importo,
- il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025 di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 ed allegati con contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 09/01/2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 25/02/2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026-2028, e successivi aggiornamenti.

Preso atto che:

- Il Teatro Sociale ed il laboratorio teatrale sono dotati di sistemi di allarme antincendio composti da apparecchiature, sensori, centraline e sistemi di vario tipo che necessitano di manutenzione ordinaria da eseguirsi a norma di legge da Ditta specializzata;
- il servizio in oggetto è necessario e obbligatorio ai fini della sicurezza antincendio nel rispetto dei contenuti della vigente legislazione e normativa di settore (D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81, DPR 1 agosto 2011 n. 151, DM 3 agosto 2015, DM 1 settembre 2021, DM 2 settembre 2021 e DM 3 settembre 2021);
- tale servizio deve essere avviato a settembre 2026.

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Nuovo Codice, ed in relazione ai criteri enucleati nella sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, quarta sezione, n. 318/2016, e dal Consiglio di Stato (Ad. Pl. Sent. n. 17/2021), in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Appurato che:

- ai sensi dell'art. 58 del Nuovo Codice, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del Principio del Risultato di cui all'art. 1 del medesimo Nuovo Codice;



COMUNE DI ROVIGO

- in tema di imposta di bollo, a mente dell'art. 18, comma 10, del Nuovo Codice, si debba tener conto di quanto disposto dall'Allegato I.4 al medesimo Nuovo Codice secondo la cui tabella A per l'affidamento in oggetto risulta un importo, a carico dell'affidatario, pari ad Euro 40,00.

Verificato che per la fornitura in parola non sussistono specifici obblighi di adesione alle Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, o di rivolgersi ai Soggetti Aggregatori, come fissati dall'art. 9, co. 3, del D.L. 66/2014, in relazione al D.P.C.M. 11/02/2026, dall'art. 1, co. 512, della Legge n. 208/2015 e dall'art. 1, co. 7, del D.L. n. 95/2012.

Considerato che all'art. 25 del Nuovo Codice è previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme che devono essere certificate secondo le regole tecniche di cui al successivo articolo 26.

Dato atto che, in forza dell'art. 8, comma 3, dell'Allegato I.2 al Nuovo Codice, la figura del Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge, nei limiti delle proprie competenze, anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Considerato che la progettazione della prestazione in oggetto è stata affidata, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Nuovo Codice, al dipendente Dr. Marco Plechero, il quale ha provveduto alla redazione dello specifico livello progettuale, come da documento allegato alla presente decisione (Allegato A), elaborato ai sensi dell'art. 41, co. 12, del D. Lgs. n. 36/2023 delle indicazioni contenute all'art. 4-bis del suo allegato I.7, e che lo stesso risulta meritevole di approvazione.

Ritenuto di individuare e nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato I.2 al medesimo Codice, il Dr. Marco Plechero.

Ritenuto di individuare come responsabile del procedimento amministrativo l'ing. Stefano Biolcati, come da designazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 127 del 23/09/2022.

Considerato, quindi, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riepilogate:

- il fine che si intende perseguire con il presente affidamento è garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza antincendio nei luoghi del Teatro Sociale e del Laboratorio Teatrale;
- l'oggetto dell'affidamento è la manutenzione ordinaria, a norma di legge, dei presidi antincendio del Teatro Sociale e del Laboratorio Teatrale;
- *la forma* del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Nuovo Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- *le modalità di scelta del contraente*: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Nuovo Codice;
- *la durata dell'appalto*: 24 mesi;
- *le opzioni*: non sono previste opzioni di sorta o altro



COMUNE DI ROVIGO

- *il valore stimato dell'appalto (art. 14 Nuovo Codice):* Euro 49.805,00 IVA esclusa, ovvero euro 60.762,10 IVA compresa;
- *mezzi di finanziamento:* fondi propri di bilancio della Stazione Appaltante;
- *imposta di bollo (Allegato I.4 Nuovo Codice):* Euro 40,00 – a carico dell'affidatario;
- *sostenibilità ambientale (art. 57, co. 2, Nuovo Codice – Criteri Minimi Ambientali CAM):* non prevista;
- *clausola sociale:* non prevista;
- *ulteriori clausole essenziali:* quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nel capitolato allegato alla procedura di affidamento.

Dato atto che al procedimento in questione sono stati attribuiti i seguenti codici e riferimenti:

- il Codice Identificativo Gara (CIG) è: BC832A4F7B;
- il Codice da Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (CPV) è: 50413200-5 “Servizi di riparazione e manutenzione di impianti antincendio”.

Considerato che:

- dal sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la tipologia di servizio in oggetto, il settore più rappresentativo risulta essere quello “metalmecanico-industria”;
- con riferimento all’art. 2 c. 3 lett. a) dell’allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. - Contratti Collettivi (art. 11, c. 2 e 4 del Codice), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel settore metalmecanico-industria, con il Decreto Direttoriale n. 103 del 24 novembre 2025, l’ultimo disponibile in ordine cronologico, individua quale CCNL di riferimento e relative tabelle per la determinazione del costo medio di lavoro orario, il “CCNL per l’industria metalmecanica e della installazione di impianti”;
- per la tipologia di servizio in oggetto, visto quanto sopra, interrogando il sito del Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro (CNEL), individuando quale settore contrattuale attinente al servizio in oggetto il settore “C – Meccanici”, sottosettore “C01 – settore metalmecanico e installazione di impianti, come CCNL applicabile risulta il “C011 – CCNL per i dipendenti delle aziende metalmecaniche e della installazione di impianti”;
- dal sito del Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro (CNEL), per il CCNL C011, tramite la tabella in formato excel “CCNL del settore privato – info per stazioni appaltanti”, si individua quale *codice ATECO* riferito ai servizi su impianti antincendio il 43.22.03, codice rimasto invariato anche a seguito dell’aggiornamento del 2025.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto. I rischi riscontrati sono contenuti nel Duvri che si allega al presente provvedimento quale parte integrante non pubblicabile.

Dato atto che:

- l’art. 50, comma 1, lettera b), prevede espressamente che il RUP utilizzi il procedimento amministrativo di affidamento diretto “*anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi*



COMUNE DI ROVIGO

istituiti dalla stazione appaltante”;

- all'affidamento in parola si è proceduto avvalendosi della piattaforma di approvvigionamento telematica AcquistiTelematici (ID 194), con richiesta di preventivo all'operatore economico PROTEKO S.p.A. con sede in via dei Genieri, 20 – 36040 – Torri di Quartesolo (V) – P.IVA/C.F. 04037120245;
- l'operatore economico ha formulato il preventivo per complessivi euro 46.805,00, oltre IVA, così come da documento di offerta pervenuto in piattaforma;
- in ragione della complessità dell'impianto antincendio presente in teatro e dei relativi imprevisti che possono verificarsi, nonché, per ragioni di sicurezza, della necessità di garantire la continuità del corretto funzionamento di questo ultimo, il RUP ritiene di considerare una ulteriore somma di euro 3.000,00, oltre IVA, in aggiunta alla cifra di cui al preventivo citato, da utilizzarsi a copertura di eventuali imprevisti e/o ulteriori necessità impellenti che dovessero emergere nell'arco dei 24 mesi di durata del presente servizio;
- l'importo complessivo dell'affidamento risulta pertanto essere di euro 49.805,00, oltre IVA, ovvero di euro 60.762,10 IVA compresa;
- per l'esecuzione dell'appalto l'operatore ha dichiarato l'applicazione del CCNL per l'industria metalmeccanica (Cnel C011).

Atteso che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Nuovo Codice, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Ricordato che, come ben evidenziato dall'ormai consolidata giurisprudenza e prassi in materia (*cfr.*, *ex multis*, Corte di Cassazione, sez. VI penale, sent. n. 6875/2026; TAR Campania, sent. n. 909/2025; Anac, deliberazione n. 410/2024):

- l'affidamento diretto presuppone esclusivamente l'applicazione dei principi generali e, in particolare, del principio del risultato così come disciplinato dall'art. 1, D. Lgs. n. 36 del 2023, mentre non richiede in alcun modo il rispetto di criteri predeterminati e comparativi nell'individuazione del contraente, ponendosi al più un'esigenza di rotazione negli affidamenti;
- l'affidamento diretto ha natura non competitiva e, quindi, non è una procedura di gara, neppure intesa in senso informale, posto che la stazione appaltante può individuare l'operatore economico anche senza consultare più soggetti, purché sia garantito il possesso di documentate esperienze pregresse;
- in mancanza di confronto competitivo, l'amministrazione, ove pure ritenga per propria scelta e non essendo a ciò vincolata, di acquisire plurime manifestazioni di interesse, non è in alcun modo tenuta ad affidare il contratto sulla base del confronto tra le diverse offerte ricevute;
- quanto detto comporta che, in presenza dei presupposti per procedere all'affidamento diretto, la procedura rimane tale anche se l'ente decida di procedere all'acquisizione di manifestazioni di interesse;
- la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori, non trasforma



COMUNE DI ROVIGO

l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze;

Accertata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.L. 69/2013, la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) agli atti del fascicolo con n. protocollo INPS_51483030 del 07/07/2026 avente scadenza il 04/11/2026, nei confronti del predetto operatore.

Consultato in data 03/08/2026 il casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, istituito e detenuto da Anac ai sensi dell'art. 222, co. 10, del Nuovo Codice, da cui non risultano iscritte annotazioni in capo al predetto operatore economico.

Ritenuto, pertanto, di procedere con l'affidamento all'operatore economico PROTEKO S.p.A. con sede in via dei Genieri, 20 – 36040 – Torri di Quartesolo (V) – P.IVA/C.F. 04037120245 del servizio in parola per un importo di Euro 49.805,00, oltre Iva, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante, l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti generali e speciali e dispone di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Nuovo Codice, ai sensi del comma 4 del Codice medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, non costituisce una prescrizione inderogabile, quanto piuttosto un obiettivo tendenziale, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- la giurisprudenza si è attestata nel sostenere che il principio di rotazione, pur essendo funzionale ad assicurare un certo avvicendamento delle imprese affidatarie, non ha una valenza precettiva assoluta per le stazioni appaltanti, risultando lo stesso "*servente e strumentale*" rispetto al principio di concorrenza.

Acquisiti tramite piattaforma di approvvigionamento telematica AcquistiTelematici (ID 194) i seguenti documenti: eDGUE, dichiarazione C.C dedicato, dichiarazione ex art. 53 c. 16 ter D.Lgs. 165/2001, dichiarazione DL 77/2021 e annesso rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile.

Acquisiti, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., tramite FVOE, i seguenti certificati: Regolarità fiscale, Certificati casellario giudiziario, Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative, Visura del registro delle imprese.

Verificato quindi il possesso dei requisiti generali previsti dagli artt. 94 e 95, nonché degli eventuali requisiti speciali di cui all'art. 100 del Nuovo Codice, laddove richiesti in sede di offerta, in capo



COMUNE DI ROVIGO

all'operatore economico affidatario come più sopra generalizzato.

Richiamati ed applicati i contenuti del D.L. 31 marzo 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, con particolare riferimento all'articolo 47 rubricato "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*".

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Nuovo Codice, l'affidatario è tenuto a presentare garanzia definitiva nell'ammontare di Euro 2.490,25, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Dato atto che, ai sensi della vigente disciplina, il contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) a carico di questa stazione appaltante, in relazione al valore della presente procedura, ammonta a complessivi Euro 35,00.

Considerato che:

- l'affidamento in parola trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad Euro 60.762,10 IVA compresa nel seguente modo:
 - euro 14.187,38 sul capitolo 190130/1340 "*Manutenzione ordinaria di beni immobili*" – codice finanziario U. 1.03.02.09.004 (*Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari*) del bilancio di esercizio 2026;
 - euro 31.055,10 sul capitolo 190130/1340 "*Manutenzione ordinaria di beni immobili*" – codice finanziario U. 1.03.02.09.004 (*Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari*) del bilancio pluriennale 2026-2028, esercizio 2027;
 - euro 15.519,62 sul capitolo 190130/1340 "*Manutenzione ordinaria di beni immobili*" – codice finanziario U. 1.03.02.09.004 (*Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari*) del bilancio pluriennale 2026-2028, esercizio 2028;
- il corrispettivo pari ad Euro 49.805,00, ai quali si aggiungono Euro 10.957,10 per IVA, secondo la valutazione di congruità del RUP, appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato con il sistema della corrispondenza secondo l'uso commerciale risultando in tal modo perfezionata l'obbligazione giuridica che consente di procedere con l'assunzione del relativo impegno di spesa, ai sensi degli artt. 183 e 191 del D. Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che la ripartizione della somma nelle varie annualità tiene conto delle diverse scadenze degli elementi, delle apparecchiature e dei dispositivi che compongono l'impianto oggetto di manutenzione.

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, co. 1, del T.U.O.EE.LL. e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli.

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, co. 1, lett. a) sub. 2, del D.L. n. 78/2009.

Richiamati, infine:



COMUNE DI ROVIGO

- i principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- il D. Lgs. n. 36/2023;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture come disciplinato all'art. 37 in combinato disposto con gli artt. 20, 23, 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, nonché le specifiche disposizioni attuative emanate da Anac;
- gli artt. 3 e 6 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Tutto ciò premesso e richiamato,

D E T E R M I N A

1. DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge n. 241/1990;
2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 41, co. 12, del D. Lgs. n. 36/2023 ed in linea con le indicazioni ministeriali (*cf.* parere MIT n. 4155/2026), il progetto all'uopo elaborato per la fornitura del servizio descritto in premessa come da documento allegato alla presente decisione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. DI ACQUISTARE, mediante affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio descritto in narrativa;
4. DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola all'operatore economico PROTEKO S.p.A. con sede in via dei Genieri, 20 – 36040 – Torri di Quartesolo (V) – P.IVA/C.F. 04037120245, verso il corrispettivo di Euro 49.805,00, ai quali si aggiungono Euro 10.957,10 per IVA, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, co. 1, del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo in parola;
5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023;
6. DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la spesa complessiva a favore del creditore come sopra indicato, pari ad Euro 60.762,10, nel seguente modo:



COMUNE DI ROVIGO

- euro 14.187,38 sul capitolo 190130/1340 "*Manutenzione ordinaria di beni immobili*" – codice finanziario U. 1.03.02.09.004 (*Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari*) del bilancio di esercizio 2026;
 - euro 31.055,10 sul capitolo 190130/1340 "*Manutenzione ordinaria di beni immobili*" – codice finanziario U. 1.03.02.09.004 (*Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari*) del bilancio pluriennale 2026-2028, esercizio 2027;
 - euro 15.519,62 sul capitolo 190130/1340 "*Manutenzione ordinaria di beni immobili*" – codice finanziario U. 1.03.02.09.004 (*Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari*) del bilancio pluriennale 2026-2028, esercizio 2028.
7. DI IMPEGNARE altresì la somma di euro 35,00 con il capitolo di spesa 040130/1388 "*Spese per servizi amministrativi*" – bilancio anno 2026 – Codice finanziario U.1.03.02.16.999 per le spese relative al contributo Anac;
8. DI EVIDENZIARE che per il presente affidamento è stato acquisito il seguente CIG: BC832A4F7B;
9. DI STABILIRE che la liquidazione del documento contabile che emetterà la ditta, in regime di reverse charge, avverrà con mandato a trenta giorni dalla data ricevimento della fattura elettronica, purché il servizio sia stato effettuato regolarmente senza dare luogo a contestazioni o reclami e la ditta risulti in regola con i versamenti contributivi (DURC);
10. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, co. 8, D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, co. 1, lett. a), sub 2, del D.L. n. 78/2009, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, co. 7, e dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;
11. DI ESTENDERE all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso questa Stazione Appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Atti generali" del sito internet istituzionale del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it);
12. DI DEMANDARE al RUP:
- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni, pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 20, 23, 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, e disposizioni attuative emanate in materia da Anac, in combinato disposto con l'articolo 37 del D. Lgs. n. 33/2013 (pubblicazione affidamento e contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).
13. DI ASSolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni



COMUNE DI ROVIGO

da parte delle Pubbliche Amministrazioni (D. Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" - sotto-sezione "Provvedimenti–Provvedimenti dei Dirigenti" e, altresì, nella sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" del sito web istituzionale dell'Ente, in ossequio alle disposizioni contenute nella deliberazione Anac n. 264 del 20/06/2023, e ss.mm.ii., contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio *on-line*;

14. DI DARE ATTO, infine, che la pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio *on-line* del Comune avviene nel rispetto della tutela della riservatezza, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
15. DI INFORMARE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, secondo le modalità e tempistiche indicate all'art. 120 del D. Lgs. 104/2010.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale